

SCHEDA TECNICA N° 9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PASSIVA (TAGLIAFUOCO) (SERRANDE, COLLARI E SACCHETTI INTUMESCENTI)					
Di seguito vengono riportati i principali interventi relativi ai controlli periodici, manutenzione preventiva dei dispositivi passivi tagliafuoco.					
N	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ/ PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	FREQUENZA/NOTE
1	CONTROLLO INIZIALE (Anagrafica secondo capitolato)	D.M. 10/03/1998	-Presa aggiornamento/costituzione dell'anagrafica, rilievo di tutti i dispositivi e delle eventuali anomalie; -verifica della cartellonistica; -rilievo delle scadenze; -predisposizione del programma di manutenzioni;	Su tutte le serrande, collari e sacchetti tagliafuoco presenti nell'attività.	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	INTERVENTO A CHIAMATA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Extra canone)		-La manutenzione straordinaria comprende tutti i ricambi degli elementi delle serrande, usurate, rotti, che dovessero compromettere il funzionamento. Anomalie dei collegamenti elettrici.	Su tutte le serrande tagliafuoco presenti nell'attività	Secondo necessità.
3	CONTROLLO SEMESTRALE E MANUTENZIONE PREVENTIVA (Canone)	PER LE SERRANDE SECONDO LE NORME DI SETTORE E LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE	SACCHETTI: -verifica del corretto posizionamento dei sacchetti tagliafuoco ed il loro eventuale riposizionamento con eventuale integrazione; -verifica alla tenuta al raggio di luce artificiale; -compilazione del cartellino di verifica e/o del registro delle verifiche che devono riportare la data, il nome e la firma dell'operatore che ha fatto le verifiche.  COLLARI: -verifica della targhetta del costruttore; -verifica dell'integrità; -compilazione del cartellino di verifica e del registro delle verifiche che devono riportare la data, il nome e la firma dell'operatore che ha fatto le verifiche.  SERRANDE: -Identificazione serranda, data ispezione; -verifica collegamento elettrico del meccanismo di azionamento; -verifica collegamento elettrico dei microinterruttori; -verifica necessità di pulizia della serranda ed eventuale pulizia; -verifica condizioni della pala e della tenuta ed eventuale correzione dei problemi; -controllo della corretta chiusura della serranda tagliafuoco; -verifica funzionalità della serranda - apertura e chiusura con il sistema di controllo, esame del comportamento della serranda ed eventuale correzione dei problemi; -verifica funzionalità dei microinterruttori ed eventuale correzione dei problemi; -controllare che la serranda svolga il compito corretto all'interno del sistema di regolazione; -controllare che la serranda mantenga la posizione operativa standard; -compilazione del cartellino di verifica e del registro delle verifiche che devono riportare la data, il nome e la firma dell'operatore che ha fatto le verifiche.	Su tutte le serrande, collari e sacchetti tagliafuoco presenti nel lotto di competenza.	Ogni 6 mesi entro la fine del mese di scadenza
4	SOSTITUZIONE PER FINE CICLO VITA ; (Canone)		Sostituzione collari, sacchetti intumescenti, serrande tagliafuoco	Numero di componenti da sostituire derivante dalla costituzione dell'anagrafica o da pregresse documentazioni	Previo il consenso del direttore della corretta esecuzione del contratto;
CONTESTO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ E MODALITÀ OPERATIVE, COMPUTAZIONE					
<p>I servizi, gli interventi di manutenzione straordinaria, i lavori di lieve entità sopra descritti devono essere prestati, principalmente, presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre e altre attività attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVFF. Gli orari degli interventi devono essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione e con il titolare dell'attività antincendio. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi antincendio comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2)i controlli periodici, i collaudi, le revisioni, la sostituzione degli elementi per fine ciclo vita, da compensare a canone; 3) eventuale manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta mediante l'intervento di un fabbro, sostituzione di una porta REI e simili), questi interventi sono da computare extra canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti idem per le revisioni e i collaudi si determina il canone moltiplicando il numero di elementi (di ogni tipologia) per il relativo prezzo unitario dell'elenco prezzi unitari (sezione A e sezione B). Gli interventi extra canone saranno computati in economia (materiali più mano d'opera) o a prezzo unitario (opera compiuta) utilizzando l'Elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi previsti dal capitolato. L'elenco prezzi di progetto (sezione A e Sezione B) è prioritario rispetto agli altri listini prezzi indicati dal capitolato. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia. Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone.</p>					